secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



# **OKS 371**

Versione Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di revisione: Data di stampa: Data della prima edizione: 30.03.2013 19.02.2018 1.5 19.02.2018

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto **OKS 371** 

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostan-

za/della miscela

Spray lubrificante

Restrizioni d'uso raccoman-

date

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società OKS Spezialschmierstoffe GmbH

Ganghoferstr. 47

D-82216 Maisach-Gernlinden Tel.: +49 8142 3051 500 Fax.: +49 8142 3051 599

Indirizzo email della persona:

responsabile del SDS

Punto di contatto nazionale

mcm@oks-germany.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

genza

Numero telefonico di emer- : 02/66101029 (Ospedale Niguarda - Milano)

0382/24444 (Istituto Maugeri - Pavia)

055/7947819 (Ospedale Careggi - Firenze)

06/3054343 (Policlinico Gemelli - Roma)

081/7472870 (Ospedale Cardarelli - Napoli)

035/269469 - 800.883300 (Ospedali Riuniti - Bergamo)

#### **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

# 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Aerosol, Categoria 1 H222: Aerosol estremamente infiammabile.

H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



**OKS 371** 

Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di stampa: 1.5 19.02.2018 Data della prima edizione: 30.03.2013 19.02.2018

riscaldato.

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria

...., ...,

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere

se riscaldato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P210 Tenere Iontano da fonti di calore, superfici

calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o

altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo

l'uso.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare im-

mediatamente un CENTRO

ANTIVELENI/un medico.

P331 NON provocare il vomito.

Immagazzinamento:

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a

temperature superiori a 50 °C/ 122 °F.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

olio di vaselina (petrolio)

#### 2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.



secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



**OKS 371** 

Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di stampa: 1.5 19.02.2018 Data della prima edizione: 30.03.2013 19.02.2018

# SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Miscele

Natura chimica : Miscela attivante con gas propellente

Olio minerale. Olio estere

# Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazio- ne	Classificazione	Limiti di concen- trazione Fattore-M Note	Concentrazione (% w/w)
olio di vaselina (petro- lio)	8042-47-5 232-455-8 01-2119487078-27	Asp. Tox.1; H304		>= 30 - < 50
propano	74-98-6 200-827-9 601-003-00-5	Flam. Gas1; H220 Press. GasCompr. Gas; H280	Nota U (tabella 3.1)	>= 1 - < 10
Sostanze con un limite	di esposizione profession	nale :		
butano	106-97-8 203-448-7 601-004-00-0	Flam. Gas1; H220 Press. GasCompr. Gas; H280	Nota U (tabella 3.1), Nota C	>= 30 - < 50
isobutano	75-28-5 200-857-2 601-004-00-0	Flam. Gas1; H220 Press. GasCompr. Gas; H280	Nota U (tabella 3.1), Nota C	>= 1 - < 10

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

# **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

# 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato : Portare la persona all'aria fresca. Se gli indizi/sintomi conti-

nuano, consultare un medico.

Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al



secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



**OKS 371** 

Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di stampa: 1.5 19.02.2018 Data della prima edizione: 30.03.2013 19.02.2018

caldo.

In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e

consultare un medico.

Mantenere il tratto respiratorio pulito.

In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio pra-

ticare la respirazione artificiale.

In caso di contatto con la

pelle

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.

Consultare immediatamente un medico se l'irritazione aumen-

ta e persiste.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le

palpebre, per almeno 10 minuti.

Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito : Portare la vittima in luogo fresco e ventilato.

Mantenere il tratto respiratorio pulito.

NON indurre il vomito.

Sciacquare la bocca con acqua.

Pericolo di aspirazione se ingerito - può entrare nei polmoni e

provocare danni.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : L'inalazione può provocare i seguenti sintomi:

Stato di incoscienza

Vertigini Sonnolenza Mal di testa Nausea Stanchezza

L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.

Rischi : C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'inge-

stione si induce il vomito.

I danni alla salute possono essere ritardati.

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

#### **SEZIONE 5: misure antincendio**

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Polvere ABC



secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



**OKS 371** 

Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di stampa: 1.5 19.02.2018 Data della prima edizione: 30.03.2013 19.02.2018

Mezzi di estinzione non ido-

ne

Getto d'acqua abbondante

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'in-

cendio

La combustione può provocare esalazioni di:

Ossidi di carbonio

Rischio d'incendio

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco

elevate.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di : protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali. In caso di presenza di polveri e/o fumi nell'atmosfera respirata, utilizzare apparati che forniscano aria pulita. L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni

alla salute.

Ulteriori informazioni : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Raffreddare i contenitori/cisterne con spruzzi d'acqua.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Evacuare il personale in aree di sicurezza.

Prevedere una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

Non respirare vapori o aerosol.

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Può intervenire unicamente personale qualificato attrezzato

con equipaggiamento di protezione adeguato.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi

d'acqua.

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può

essere fatto senza pericolo.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.



secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



# **OKS 371**

Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di stampa: 1.5 Data della prima edizione: 30.03.2013 Data della prima edizione: 30.03.2013

# 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con

materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali

(riferirsi alla sezione 13).

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

#### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

# 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Non adoperare in zone prive di ventilazione adeguata.

Non respirare vapori o aerosol.

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio

respiratorio adatto.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Mantenere lontano dalle fiamme, scintille e superfici riscalda-

te.

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

Lavare mani e faccia prima delle pause e immediamente dopo

aver manipolato il prodotto.

Evitare il contatto con gli occhi, la bocca o la pelle. Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti.

Non ingerire.

Non usare attrezzatura che provoca scintille.

Queste istruzioni sulla sicurezza si applicano anche agli imballaggi vuoti che possono contenere ancora dei residui di

orodotto.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non per-

forare né bruciare neppure dopo l'uso.

Misure di igiene : Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta

della pelle dopo l'uso.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei : contenitori

ATTENZIONE: l'aerosol è pressurizzato. Non esporre alla luce del sole e a temperature al di sopra di 50 °C. Non forzare l'apertura o gettare nel fuoco anche dopo averlo usato. Non spruzzare sulle fiamme od oggetti roventi. Conservare rispet-

tando le particolari direttive nazionali.

#### 7.3 Usi finali particolari



secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



# **OKS 371**

VersioneData di revisione:Data ultima edizione: 29.06.2016Data di stampa:1.519.02.2018Data della prima edizione: 30.03.201319.02.2018

Usi particolari : Consultare le istruzioni tecniche per l'uso di questa sostan-

za/miscela.

# SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

#### Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposi- zione	Potenziali conse- guenze sulla salute	Valore
gliceridi, misti deca- noilici e ottanoilici	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	177,79 mg/m3
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	43,84 mg/m3

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Usare solo in zone attrezzate con attrezzatura per ventilazione a prova di esplosione. Manipolare solo in un luogo equipaggiato di scarico locale (oppure di uno scarico appropriato).

#### Protezione individuale

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente

alla norma EN166

Protezione delle mani

Materiale : gomma butilica

Indice di protezione : Classe 1

Osservazioni : Indossare guanti. I guanti di protezione selezionati devono

soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato

per ogni caso specifico.

Protezione respiratoria : Utilizzare una protezione per le vie respiratorie, ad eccezione

che sia fornita un'adeguata ventilazione di scarico del locale o che la valutazione dell'esposizione dimostri che la medesi-

ma rispetti le linee guida raccomandate.

Solo a breve termine

Filtro tipo : Filtro tipo A-P

Accorgimenti di protezione : Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in

funzione della concentrazione e la quantità di sostanza peri-

colosa al posto di lavoro.

Scegliere una protezione fisica secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose

e al tipo di posto di lavoro.



secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



# **OKS 371**

Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di stampa: 1.5 19.02.2018 Data della prima edizione: 30.03.2013 19.02.2018

# SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : aerosol

Colore : incolore

Odore : caratteristico/a

Soglia olfattiva : Nessun dato disponibile

pH : Nessun dato disponibile

Punto/intervallo di fusione : Nessun dato disponibile

Punto/intervallo di ebollizione : Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità. : -60,00 °C

Velocità di evaporazione : Nessun dato disponibile

Infiammabilità (solidi, gas) : Aerosol estremamente infiammabile.

Limite superiore di esplosività : 8,5 %(V)

Limite inferiore di esplosività : 1,5 %(V)

Tensione di vapore : <= 3.500 hPa (20 °C)

Densità di vapore relativa : Nessun dato disponibile

Densità : 0,70 g/cm3

(20 °C)

Densità apparente : Nessun dato disponibile

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : parzialmente miscibile

Solubilità in altri solventi : Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccen-

sione

Nessun dato disponibile



secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



**OKS 371** 

Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di stampa: 1.5 19.02.2018 Data della prima edizione: 30.03.2013 19.02.2018

Temperatura di decomposi-

zione

: Nessun dato disponibile

Viscosità

Viscosità, dinamica : Nessun dato disponibile

Viscosità, cinematica : 14,5 mm2/s (40 °C)

Proprietà esplosive : Non esplosivo

Proprietà ossidanti : Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Punto di sublimazione : Nessun dato disponibile

Autoignizione : non auto-infiammabile

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

#### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

# 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in con-

dizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Agenti ossidanti

# 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

# **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

# **Prodotto:**

Tossicità acuta per via orale : Osservazioni: Queste informazioni non sono disponibili.

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



**OKS 371** 

Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di stampa: 1.5 19.02.2018 Data della prima edizione: 30.03.2013 19.02.2018

Tossicità acuta per inalazio-

ne

Sintomi: L'inalazione può provocare i seguenti sintomi:, Pro-

blemi respiratori

Componenti:

olio di vaselina (petrolio):

Tossicità acuta per via orale : LD50 Orale (Ratto): > 5.000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per inalazio-

ne

CL50 (Ratto): > 5.000 mg/l Tempo di esposizione: 4 h

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per via cuta-

nea

LD50 Dermico (Su coniglio): > 3.000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

butano:

Tossicità acuta per inalazio-

ne

CL50 (Ratto): 658 mg/l Tempo di esposizione: 4 h

Atmosfera test: gas

isobutano:

Tossicità acuta per inalazio-

ne

CL50 (Ratto): 658 mg/l Tempo di esposizione: 4 h

Atmosfera test: gas

Corrosione/irritazione cutanea

**Prodotto:** 

Osservazioni: Queste informazioni non sono disponibili.

Componenti:

olio di vaselina (petrolio):

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD Risultato: Nessuna irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

**Prodotto:** 

Osservazioni: Il contatto con gli occhi può causare irritazione.

Componenti:

olio di vaselina (petrolio):

Specie: Su coniglio

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



# **OKS 371**

Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di stampa: 1.5 Data della prima edizione: 30.03.2013 19.02.2018

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

#### **Prodotto:**

Osservazioni: Queste informazioni non sono disponibili.

#### Componenti:

#### olio di vaselina (petrolio):

Specie: Porcellino d'India

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

# Mutagenicità delle cellule germinali

#### **Prodotto:**

Genotossicità in vitro : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Nessun dato disponibile

#### Cancerogenicità

#### **Prodotto:**

Osservazioni: Nessun dato disponibile

# Tossicità riproduttiva

# **Prodotto:**

Effetti sulla fertilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Effetti sullo sviluppo fetale : Osservazioni: Nessun dato disponibile

#### Tossicità a dose ripetuta

#### **Prodotto:**

Osservazioni: Queste informazioni non sono disponibili.

### Tossicità per aspirazione

#### **Prodotto:**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



# **OKS 371**

VersioneData di revisione:Data ultima edizione: 29.06.2016Data di stampa:1.519.02.2018Data della prima edizione: 30.03.201319.02.2018

### Componenti:

#### olio di vaselina (petrolio):

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

#### Ulteriori informazioni

#### **Prodotto:**

Osservazioni: L'informazione data è fondata sui componenti e la tossicologia su prodotti simili.

#### Componenti:

# olio di vaselina (petrolio):

Osservazioni: L'informazione data è fondata sui componenti e la tossicologia su prodotti simili.

### **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

#### 12.1 Tossicità

#### **Prodotto:**

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per le alghe : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per i micro-

organismi Osservazioni: Nessun dato disponibile

## Componenti:

#### olio di vaselina (petrolio):

Tossicità per i pesci : CL50 (Leuciscus idus (Leucisco dorato)): > 1.000 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 100 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: OECD TG 202

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### **Prodotto:**

Biodegradabilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Eliminabilità fisico-chimica : Osservazioni: Nessun dato disponibile

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



**OKS 371** 

Versione Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di revisione: Data di stampa: 19.02.2018 Data della prima edizione: 30.03.2013 19.02.2018 1.5

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Prodotto:** 

Bioaccumulazione Osservazioni: La miscela non contiene alcuna sostanza con-

> siderata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come

molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Componenti:

propano:

Coefficiente di ripartizione: n- : log Pow: 2,36

ottanolo/acqua

butano:

Coefficiente di ripartizione: n- : log Pow: 2,89

ottanolo/acqua

Metodo: Linee Guida 107 per il Test dell'OECD

isobutano:

Coefficiente di ripartizione: n- :

ottanolo/acqua

log Pow: 2,88

Metodo: Linee Guida 107 per il Test dell'OECD

12.4 Mobilità nel suolo

**Prodotto:** 

Mobilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Diffusione nei vari comparti

ambientali

: Osservazioni: Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Prodotto:** 

Valutazione Questa sostanza/miscela non contiene componenti considera-

ti sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentra-

zioni di 0.1% o superiori...

12.6 Altri effetti avversi

**Prodotto:** 

plementari

Informazioni ecologiche sup- : Nessuna informazione ecologica è disponibile.



secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



# **OKS 371**

Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di stampa: 1.5 19.02.2018 Data della prima edizione: 30.03.2013 19.02.2018

#### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Contenitori contaminati : Destinare i barattoli di aerosol vuoti ad una società autorizzata

allo smaltimento.

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppu-

re dopo l'uso.

### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

#### 14.1 Numero ONU

 ADR
 : UN 1950

 IMDG
 : UN 1950

 IATA
 : UN 1950

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR : AEROSOL IMDG : AEROSOLS

IATA : Aerosols, flammable

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

 ADR
 : 2

 IMDG
 : 2.1

 IATA
 : 2.1

# 14.4 Gruppo di imballaggio

# ADR

Gruppo di imballaggio : Non attribuito dal regolamento

Codice di classificazione : 5F Etichette : 2.1 Codice di restrizione in galle- : (D)

ria

**IMDG** 

Gruppo di imballaggio : Non attribuito dal regolamento

Etichette : 2.1 EmS Codice : F-D, S-U

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio : 203



secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



**OKS 371** 

Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di stampa: 1.5 19.02.2018 Data della prima edizione: 30.03.2013 19.02.2018

(aereo da carico)

Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y203

Gruppo di imballaggio : Non attribuito dal regolamento

Etichette : Flammable Gas

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio : 203

(aereo passeggeri)

Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y203

Gruppo di imballaggio : Non attribuito dal regolamento

Etichette : Flammable Gas

14.5 Pericoli per l'ambiente

**ADR** 

Pericoloso per l'ambiente : no

**IMDG** 

Inquinante marino : no

IATA (Passeggero)

Pericoloso per l'ambiente : no

IATA (Cargo)

Pericoloso per l'ambiente : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Osservazioni : Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regola-

mentazione (CE) No

1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che

riducono lo strato di ozono

Non applicabile

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti

organici persistenti

Non applicabile

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo

e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di so-

stanze chimiche pericolose

Non applicabile

Seveso II - Direttiva 2003/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 96/82/CE del Consiglio sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose



secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



OKS 371									
Versione 1.5	Data di revisione: 19.02.2018		a ultima edizione: 29.06.2016 a della prima edizione: 30.03.			a di stampa: 02.2018			
8			Estremamente infiammabi-	Quantità 1 10 t		Quantità 2 50 t			
			del Parlamento europeo e del	Consiglio su	l con	trollo del pericolo			
di inci P3a	denti rilevanti conness	si con	sostanze pericolose. AEROSOL INFIAMMABILI	150 t		500 t			
18			Gas liquefatti estremamente infiammabili e gas naturale	50 t		200 t			
34			Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafte, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)	2.500 t		25.000 t			
Comp	osti organici volatili	:	Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) Contenuto di composti organici volatili (COV): 44 % Osservazioni: Tenore in composto organico volatile (COV),						

# Altre legislazioni:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.

D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.

D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

acqua esclusa

# 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.



secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



**OKS 371** 

Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di stampa: 1.5 19.02.2018 Data della prima edizione: 30.03.2013 19.02.2018

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

### Testo completo delle Dichiarazioni-H

H220 : Gas altamente infiammabile.

H280 : Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. H304 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle

vie respiratorie.

#### Testo completo di altre abbreviazioni

Nota C : Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate

sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isome-

ri.

Nota U (tabella 3.1) : Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classifi-

cati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è con-

fezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada: AICS -Inventario Australiano delle sostanze chimiche: ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO -Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 -Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valu-

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 - IT



# **OKS 371**

Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 29.06.2016 Data di stampa: 1.5 19.02.2018 Data della prima edizione: 30.03.2013 19.02.2018

tazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela:

Aerosol 1

H222, H229

Basato su dati o valutazione di prodotto

Asp. Tox. 1

H304

Basato su dati o valutazione di prodotto

La presente scheda di sicurezza è valida solo per la merce recante il marchio OKS Spezialschmierstoffe e munita di confezione originale. Le informazioni ivi contenute sono tutelate dal diritto d'autore e non possono essere divulgate o modificate senza l'espresso consen so scritto di OKS Spezialschmierstoffe. È permesso trasmettere il presente documento solo entro i limiti previsti per legge. Non è permess o divulgare le schede di sicurezza oltre tali limiti, soprattutto in pubblico (ad es. sotto forma di download in internet), senza il nostro espresso consenso scritto.OKS Spezialschmierstoffe mette a disposizione dei propri clienti schede di sicurezza modificate in conformità alle disposizioni di legge. Rientra nella responsabilità del cliente trasmettere le schede di sicurezza ed eventuali modifiche delle stesse ai propri clienti, collaboratori e altri utenti del prodotto, in conformità alle direttive di legge. OKS Spezialschmierstoffe non si assume garanzia alcuna per l'attualità delle schede di sicurezza che gli utenti ricevono da terzi. Tutte le informazioni e istruzioni contenute nella presente scheda tecnica sono state redatte coscienziosamente e si basano sui dati a nostra disposizione il giorno della pubblicazione. I dati intendono informare sulle misure di sicurezza necessarie durante l'uso del prodotto; essi non garantiscono la sussistenza di talune caratteristiche o l'idoneità del prodotto per il singolo caso e non com portano il venire in essere di un rapporto contrattuale.

